

Il presente documento viene fornito per facilitare la comprensione in lingua italiana dell'informativa periodica sulla sostenibilità redatta in lingua inglese dalla Casa di Gestione. In caso di differenze nelle versioni linguistiche tra quanto riportato nell'informativa messa a disposizione dalla Casa di Gestione e il presente documento, prevarrà l'informativa in lingua inglese.

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CPR Invest –
Global Disruptive Opportunities

Identificativo della persona giuridica:
222100LU67GQT03SEE74

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce al raggiungimento di un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:



in attività economiche considerate ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**:



Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del **51,68%** di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato investimenti sostenibili**.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel corso dell'esercizio, il prodotto ha costantemente promosso le caratteristiche ambientali e/o sociali puntando a ottenere un punteggio ESG superiore al punteggio ESG del suo universo d'investimento **MSCI WORLD**. Nel determinare il punteggio ESG del Prodotto e dell'universo d'investimento ESG, la performance ESG è stata costantemente valutata confrontando la performance media di un titolo rispetto al settore dell'emittente, in relazione a ciascuna delle tre caratteristiche ambientali, sociali e di governance.

L'universo d'investimento è un ampio universo di mercato che non valuta o include componenti basate su caratteristiche ambientali e/o sociali e che pertanto non intende essere coerente con le caratteristiche promosse dal fondo. Non è stato designato alcun indice di riferimento ESG.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Amundi ha sviluppato un proprio processo di rating ESG interno basato sull'approccio "Best-in-class". I rating adattati a ciascun settore di attività mirano a valutare le dinamiche in cui operano le aziende.

L'indicatore di sostenibilità utilizzato è il punteggio ESG del Prodotto, misurato rispetto al punteggio ESG dell'universo di investimento ESG del Prodotto.

Alla fine del periodo:

- La media ponderata del rating ESG del portafoglio è di **0,15 (D)**.
- Il rating ESG medio ponderato dell'universo di investimento ESG è pari a **-0,11 (D)**.

Il rating ESG di Amundi utilizzato per determinare il punteggio ESG è un punteggio quantitativo ESG tradotto in sette gradi, che vanno da A (l'universo con i punteggi migliori) a G (il peggiore). Nella scala di Amundi ESG Rating, i titoli appartenenti alla lista di esclusione corrispondono a una G. Per gli emittenti societari, la performance ESG viene valutata a livello globale e a livello di criteri rilevanti, confrontandola con la performance media del proprio settore, attraverso la combinazione delle tre dimensioni ESG:

- Dimensione ambientale: esamina la capacità degli emittenti di controllare il proprio impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il consumo di energia, riducendo le emissioni a effetto serra, combattendo l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità.
- Dimensione sociale: misura il modo in cui un emittente opera su due concetti distinti: la strategia dell'emittente per sviluppare il proprio capitale umano e il rispetto dei diritti umani in generale;
- Dimensione della governance: Valuta la capacità dell'emittente di garantire le basi per un efficace quadro di corporate governance e di generare valore nel lungo periodo.

La metodologia applicata da Amundi ESG utilizza 38 criteri generici (comuni a tutte le imprese, indipendentemente dalla loro attività) o specifici del settore, ponderati in base al settore e considerati in termini di impatto sulla reputazione, sull'efficienza operativa e sulla regolamentazione di un emittente. I rating ESG di Amundi possono essere espressi globalmente sulle tre dimensioni E, S e G o singolarmente su qualsiasi fattore ambientale o sociale.

• **... e rispetto ai periodi precedenti?**

I suddetti indicatori di sostenibilità non sono stati confrontati con i periodi precedenti in quanto il regolamento non era ancora in vigore.

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili sono quelli di investire in imprese che cercano di soddisfare due criteri:

1. seguire le migliori pratiche ambientali e sociali; e
2. evitare di realizzare prodotti o fornire servizi che danneggiano l'ambiente e la società.

Affinché si possa ritenere che la imprese contribuisca all'obiettivo di cui sopra, essa deve essere un "best performer" all'interno del proprio settore di attività per almeno uno dei fattori ambientali o sociali rilevanti.

La definizione di "best performer" si basa sulla metodologia ESG proprietaria di Amundi che mira a misurare la performance ESG di una impresa beneficiaria degli investimenti. Per essere considerata un "best performer", una imprese beneficiaria degli investimenti deve ottenere il miglior rating tra i primi tre (A, B o C, su una scala di rating che va da A a G) all'interno del proprio settore su almeno un fattore ambientale o sociale rilevante. I fattori ambientali e sociali rilevanti sono identificati a livello di settore. L'identificazione dei fattori materiali si basa sul quadro di analisi ESG di Amundi, che combina dati extra-finanziari e analisi qualitativa dei temi settoriali e di sostenibilità associati.

I fattori identificati come materiali contribuiscono per oltre il 10% al punteggio ESG complessivo. Per il settore energetico, ad esempio, i fattori materiali sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani. Per una panoramica più completa dei settori e dei fattori, si rimanda alla Dichiarazione normativa ESG di Amundi disponibile sul sito www.amundi.lu.

Per contribuire agli obiettivi di cui sopra, l'impresa beneficiaria degli investimenti non deve avere un'esposizione significativa ad attività (ad esempio, tabacco, armi, gioco d'azzardo, carbone, aviazione, produzione di carne, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastica monouso) non compatibili con tali criteri.

La natura sostenibile di un investimento viene valutata a livello di imprese beneficiaria degli investimenti.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno causato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino danni significativi ("DNSH"), Amundi utilizza due filtri:

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei Principali Effetti Negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 dell'RTS, dove sono disponibili dati solidi (ad esempio, l'intensità dei gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'intensità di carbonio) e di soglie o regole specifiche (ad esempio, che l'intensità di carbonio dell'impresa beneficiaria degli investimenti non appartenga all'ultimo decile del settore).

Amundi considera già specifici Principali Effetti Negativi all'interno della sua politica di esclusione come parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti argomenti: esclusioni su armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.

Oltre agli specifici fattori di sostenibilità contemplati nel primo filtro, Amundi ha definito un secondo filtro, che non tiene conto degli indicatori obbligatori di Principali Effetti Negativi di cui sopra, al fine di verificare che l'impresa non abbia una performance negativa dal punto di vista ambientale o sociale rispetto ad altre imprese del suo settore, il che corrisponde a un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E utilizzando il rating ESG di Amundi.

— ***Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Gli indicatori per gli effetti negativi sono stati presi in considerazione come dettagliato nel primo filtro "non arreca danno significativo" (DNSH) di cui sopra.

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, laddove siano disponibili dati affidabili attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e di soglie o regole specifiche:

- avere un'intensità di CO2 che non appartiene all'ultimo decile rispetto alle altre aziende del suo settore (si applica solo ai settori ad alta intensità), e
- avere una diversità del Consiglio di Amministrazione che non appartiene all'ultimo decile rispetto ad altre aziende del suo settore, e
- essere al riparo da qualsiasi controversia in materia di condizioni di lavoro e diritti umani.
- essere al riparo da qualsiasi controversia in materia di biodiversità e inquinamento.

Amundi prende già in considerazione specifici Principali Effetti Negativi all'interno della sua politica di esclusione come parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti argomenti: esclusioni su armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.

— ***Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Sì, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella nostra metodologia di valutazione ESG.

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani, e le questioni relative alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro strumento di rating ESG proprietario valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili dei nostri fornitori di dati. Ad esempio, il modello ha un criterio dedicato denominato "Coinvolgimento della comunità e diritti umani" che viene applicato a tutti i settori, oltre ad altri criteri legati ai diritti umani, tra cui le catene di approvvigionamento socialmente responsabili, le condizioni di lavoro e le relazioni sindacali. Inoltre, effettuiamo un monitoraggio delle controversie su base minima trimestrale, che include le società identificate per le violazioni dei diritti umani. Quando sorgono delle controversie, gli analisti valutano la situazione e applicano un punteggio alla controversia (utilizzando la nostra metodologia di punteggio proprietaria) e determinano la migliore linea d'azione. I punteggi delle controversie vengono aggiornati trimestralmente per monitorare l'andamento e gli sforzi per porvi rimedio.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Qualsiasi altro investimento sostenibile non deve inoltre arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto prende in considerazione tutti i principali effetti negativi obbligatori di cui all'Allegato 1, Tabella 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 applicabile alla strategia del prodotto e si basa su una combinazione di politiche di esclusione (normative e settoriali), impegno e approcci di voto:

- **Esclusione:** Amundi ha definito regole di esclusione normative, basate sull'attività e sul settore, che coprono alcuni dei principali indicatori negativi di sostenibilità elencati dall'SFDR.
- **Integrazione dei fattori ESG:** Amundi ha adottato standard minimi di integrazione ESG applicati di default ai suoi fondi aperti a gestione attiva (esclusione di emittenti con rating G e punteggio ESG medio ponderato migliore rispetto al benchmark applicabile). I 38 criteri utilizzati nell'approccio di rating ESG di Amundi sono stati concepiti anche per considerare gli impatti chiave sui fattori di sostenibilità, così come la qualità delle misure di mitigazione adottate.
- **Engagement:** L'engagement è un processo continuo e finalizzato a influenzare le attività o il comportamento delle imprese beneficiarie degli investimenti. L'obiettivo delle attività di engagement può rientrare in due categorie: impegnare un emittente a migliorare il modo in cui integra la dimensione ambientale e sociale, impegnare un emittente a migliorare il suo impatto su questioni ambientali, sociali e legate ai diritti umani o ad altre questioni di sostenibilità rilevanti per la società e l'economia globale.
- **Voto:** La politica di voto di Amundi risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni a lungo termine che possono influenzare la creazione di valore, comprese le questioni ESG rilevanti. Per maggiori informazioni, consultare la Politica di voto di Amundi.
- **Monitoraggio delle controversie:** Amundi ha sviluppato un sistema di monitoraggio delle controversie che si basa su tre fornitori di dati esterni per tracciare sistematicamente le controversie e il loro livello di gravità. Questo approccio quantitativo è poi arricchito da una valutazione approfondita di ogni controversia grave, condotta da analisti ESG e dalla revisione periodica della sua evoluzione. Questo approccio si applica a tutti i fondi di Amundi.

Per ulteriori dettagli su come vengono presi in considerazione gli indicatori obbligatori dei Principali Effetti Negativi si rimanda al Disclosure Statement di Amundi Sustainable Finance disponibile sul sito www.amundi.com.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

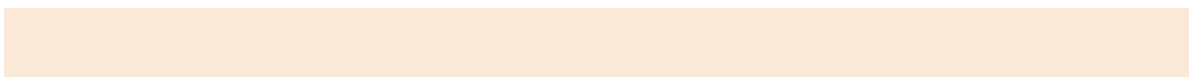
L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggior e degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento: **Da 01/08/2022 a 31/07/2023**

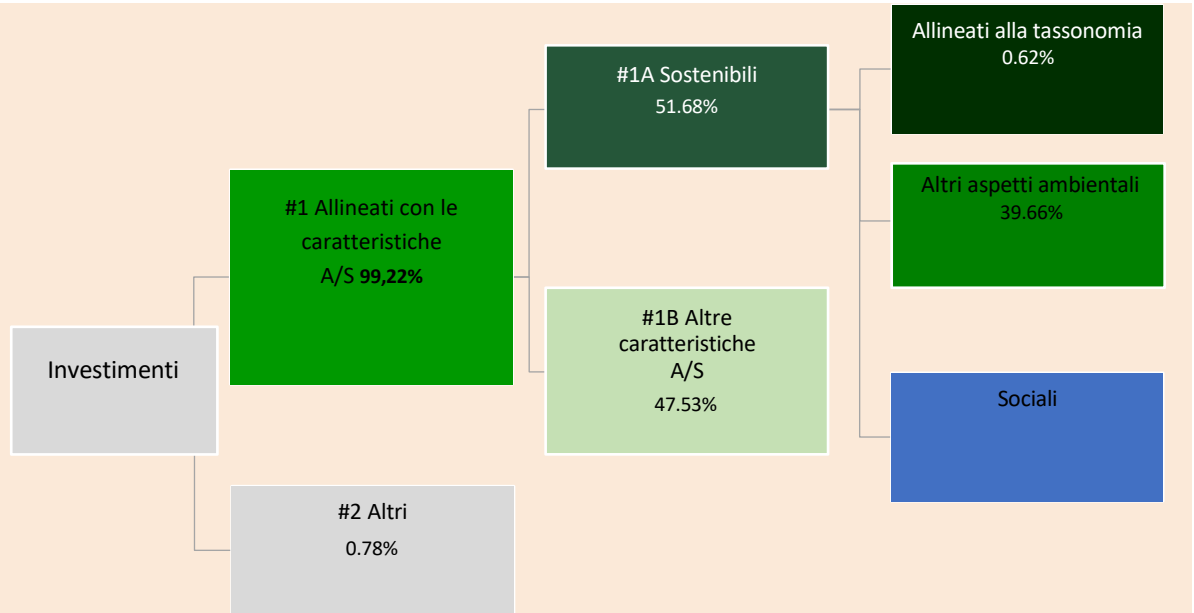
Investimenti di maggiore entità	Settore	% Attivi	Paese
MICROSOFT CORP	Informatica	4.60%	STATI UNITI D'AMERICA
PALO ALTO NETWORKS INC	Informatica	3.16%	STATI UNITI D'AMERICA
MASTERCARD INC-CL A	Dati finanziari	3.07%	STATI UNITI D'AMERICA
AMAZON.COM INC	Beni di largo consumo	2.83%	STATI UNITI D'AMERICA
SERVICENOW INC	Informatica	2.79%	STATI UNITI D'AMERICA
MARVELL TECHNOLOGY INC	Informatica	2.49%	STATI UNITI D'AMERICA
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	Informatica	2.49%	TWN
STMICROELECTRONICS /P	Informatica	2.48%	SGP
VEEVA SYSTEMS INC	Sanità	2.43%	STATI UNITI D'AMERICA
SYNOPSYS	Informatica	2.34%	STATI UNITI D'AMERICA
NVIDIA CORP	Informatica	2.24%	STATI UNITI D'AMERICA
HITACHI	Industriale	2.23%	JPN
IQVIA HOLDINGS INC	Sanità	2.20%	STATI UNITI D'AMERICA
ANALOG DEVICES	Informatica	2.20%	STATI UNITI D'AMERICA
BOSTON SCIENTIFIC	Sanità	2.15%	STATI UNITI D'AMERICA



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual era l'allocazione degli attivi?





#1 Allineati con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2Altri comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati come investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con le caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati come investimenti sostenibili.

- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	% Attività
Informatica	50.08%
Sanità	16.28%
Industriale	13.11%
Beni di largo consumo	6.66%
Dati finanziari	5.97%
Servizi di comunicazione	4.09%
Fondi comuni di investimento	1.50%

<i>Immobili</i>	1.38%
<i>Forex</i>	0.37%
<i>Contanti</i>	0.56%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Il fondo promuove caratteristiche sia ambientali che sociali. Sebbene il fondo non si sia impegnato a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE, nel periodo di riferimento ha investito lo 0,62% in investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE. Questi investimenti hanno contribuito agli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico della tassonomia dell'UE.

L'allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti con i suddetti obiettivi della tassonomia dell'UE viene misurato utilizzando i dati relativi al fatturato (o ai ricavi) e/o all'utilizzo dei proventi dei green bond.

La percentuale di allineamento degli investimenti del fondo con la tassonomia dell'UE riportata non è stata verificata dai revisori del fondo o da terzi.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare secondo la tassonomia dell'UE¹?**

☐

Sì:

☐

Nel gas fossile

☐

Nell'energia nucleare

☒

No

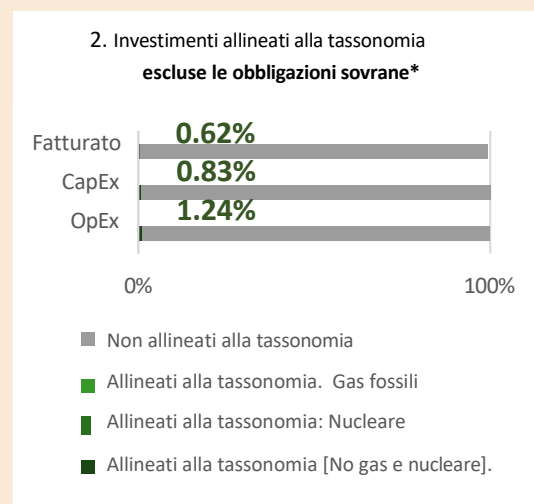
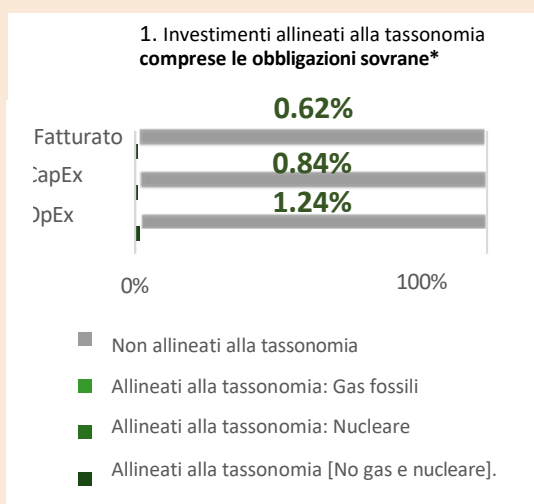
Nel periodo in esame non erano disponibili dati affidabili sull'allineamento con la tassonomia dell'UE per il gas fossile e l'energia nucleare.

¹Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE. I criteri completi per le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **Fatturato** riflette la quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)** che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)** riflettono le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento tassonomico delle obbligazioni sovrane, il primo grafico mostra l'allineamento tassonomico in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento tassonomico solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini di questi grafici, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual è stata la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Al 31/07/2023, utilizzando come indicatore i dati relativi al fatturato e/o all'utilizzo dei proventi dei green bond, la quota di investimenti del fondo in attività transitorie era pari allo 0,00% e la quota di investimenti in attività abilitanti era pari allo 0,39%. La percentuale di allineamento degli investimenti del fondo con la tassonomia UE non è stata verificata dai revisori del fondo o da terzi.

Come si è confrontata la percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia UE con i periodi di riferimento precedenti?

Nei periodi precedenti il regolamento non era ancora in vigore.

Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia è stata di **39,66%** alla fine del periodo.

Ciò è dovuto al fatto che alcuni emittenti sono considerati investimenti sostenibili ai sensi del regolamento SFDR, ma hanno una parte di attività che non sono allineate con gli standard di tassonomia dell'UE, o per le quali non sono ancora disponibili i dati per effettuare una valutazione della tassonomia dell'UE.

Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili

conformemente alla
tassonomia dell'UE.

Questo prodotto non si è impegnato ad avere investimenti sostenibili dal punto di vista sociale nel corso del periodo.



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce "altro", qual è il loro scopo e sono state previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

La voce "#2 Altro" comprende la liquidità e altri strumenti detenuti ai fini della gestione della liquidità e del rischio di portafoglio. Può anche includere titoli privi di rating ESG per i quali non sono disponibili i dati necessari per la misurazione del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?

Gli indicatori di sostenibilità sono costantemente disponibili nel sistema di gestione del portafoglio, consentendo ai gestori di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Questi indicatori sono incorporati nel quadro di controllo di AMUNDI, con responsabilità distribuite tra il primo livello di controlli eseguiti dagli stessi team di investimento e il secondo livello di controlli eseguiti dai team di rischio, che monitorano costantemente il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Inoltre, la Politica di investimento responsabile di AMUNDI definisce un approccio attivo all'impegno che promuove il dialogo con le imprese beneficiarie dell'investimento, comprese quelle presenti nel portafoglio di questo prodotto. La nostra relazione annuale sull'impegno, disponibile sul sito <https://about.amundi.com/esg-documentation>, fornisce un resoconto dettagliato di questo impegno e dei suoi risultati.



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli indici di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

In che modo l'indice di riferimento si differenzia da un indice generale di mercato?

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di mercato generale?

Questo prodotto non ha un indice di riferimento ESG.